

# I fotoamatori siciliani nell'antica "Aluntium"

di Ennio Demori

La prima delle gite fotografiche di quest'anno è avvenuta nei Nebrodi orientali, a S. Marco D'Alunzio, cittadina di poco più di duemila abitanti situata sopra un colle a m. 550 di altitudine, quasi a metà strada tra Messina e Palermo e che si raggiunge salendo lungo una strada tortuosa che domina la costa sottostante. Una volta arrivati, il gruppo è stato accolto dalla guida, signora Tindara Gentile, che lo ha sapientemente guidato attraverso l'abitato (*l'antica Aluntium fondata - dice la leggenda - nel IV sec. a.C. da Patron, profugo troiano al seguito di Enea*) che si snoda attraverso strette strade che mantengono il fascino di un borgo che si è andato sviluppando intorno al Castello normanno (*di cui restano scarsi ruderi, in fase di avanzato e sapiente restauro*) fondato nel 1061 da Roberto il Guiscardo.

Il giro è cominciato dalla visita della chiesa di S. Giuseppe (Sec XVI - XVII) in cui è stato allestito un museo parrocchiale, molto suggestivo per le opere conservate. Successivamente si è continuato con la visita di altre Chiese tra le quali la Cappella di S. Maria delle Grazie (*con il monumento funerario dei Filangieri, opera di Domenico Gagini del 1481*), la Chiesa dell'Aracoeli, la Chiesa di S. Teodoro (*o Badia piccola*).

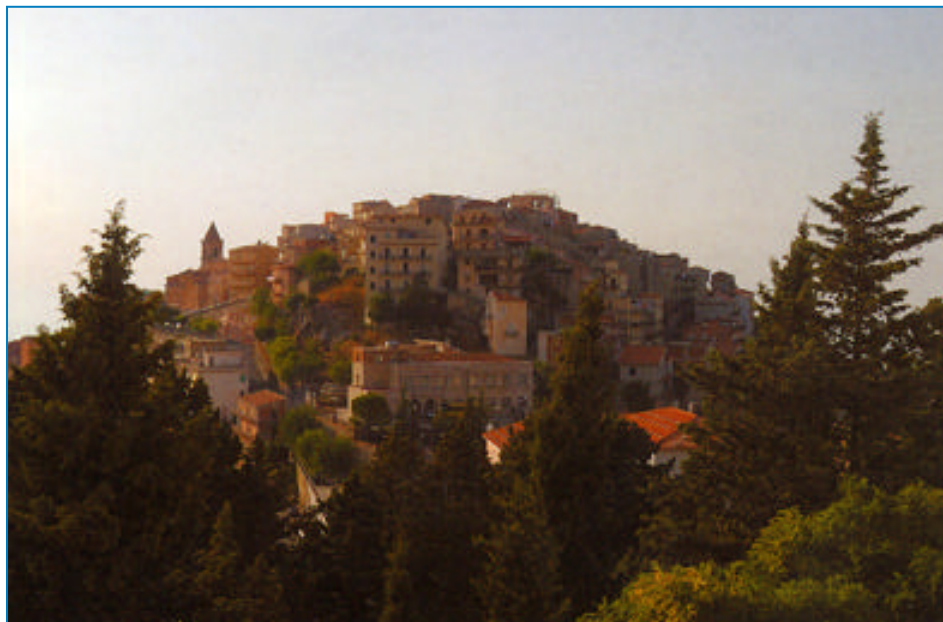
Quest'ultima, costruita nel XVI Secolo, ha l'interno decorato da magnifici stucchi di origine serpottiana; essa è annessa al Monastero delle Monache Benedettine, edificato nel 1545 e restaurato di recente per accogliere il Museo bizantino-normanno, molto interessante e particolare, che contiene opere pregevoli e gli splendidi affreschi bizantini che decorano la Cappella dei SS. Quattro Dottori della Chiesa.

Successivamente, inoltrandosi nel centro storico lungo la via Aluntina si è pervenuti alla Chiesa Madre di S. Nicolò in cui si evidenzia l'uso del marmo rosso alun-



tino (*soprattutto all'interno*).

C'è da sottolineare infine, l'opportunità di godere dello splendido panorama sulla costa ed il mare sottostante, soprattutto nei dintorni del castello, con la possibilità di far spaziare lo sguardo sull'arcipelago delle Eolie.



## Lutto

Il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti si uniscono al dolore che ha colpito il nostro Socio di Catanzaro Umberto Budaci per la perdita del figlio, deceduto in un incidente stradale avvenuto il 27 maggio scorso a Verona suscitando profonda commozione.